



## L'assessore Giuliani critica le modalità e minaccia di dimettersi

# Assunzione contestata, bufera in Giunta

SAN GIOVANNI - Acque agitate nella maggioranza a San Giovanni: a lanciare il sasso che sta creando un po' scompiglio è stato il gruppo "La sinistra per San Giovanni", in disaccordo con le modalità tramite le quali è stato scelto il nuovo addetto stampa. "La Sinistra per San Giovanni - si legge nel blog del gruppo consiliare - aveva a suo tempo espresso la propria contrarietà per l'assunzione di un addetto stampa perché, secondo noi, non ce n'era bisogno: la nostra posizione è, ed è sempre stata, quella di riqualificare personale già esistente". Sempre nel blog viene criticato il processo che ha portato alla selezione, giudicato poco trasparente. Interpellato telefonicamente l'assessore all'Ambiente Stefano

Giuliani, rappresentante in giunta della Sinistra, dice non volere, almeno per il momento, rilasciare dichiarazioni "in quanto - spiega - siccome il sindaco è fuori mi parrebbe scorretto prendere una posizione in sua assenza". L'assessore all'Ambiente quindi allo stato attuale è in stand by, ma vista la situazione se non si sanerà la divergenza creatasi Giuliani potrebbe anche rassegnare le proprie dimissioni con conseguente uscita del suo partito dal gruppo di maggioranza, anche se tuttavia fino a lunedì potrebbero non esserci novità di rilievo. Sulla questione è intervenuta anche la lista civica "Per un'altra San Giovanni", con il consigliere Lorenzo Martellini che dice: "Dopo lo strappo acca-

duto all'indomani delle elezioni tra il sindaco e il gruppo Cresce San Giovanni e ricucito solo dopo un anno, oggi arriva un vero e proprio scontro frontale tra il primo cittadino e il gruppo della Sinistra per San Giovanni. Crediamo che il sindaco, dopo avere messo all'angolo la Sinistra usando parole forti, non possa far altro che ritirare le deleghe al suo assessore Giuliani. Sia Viligiardi che la Sinistra per San Giovanni si giocano molto della propria credibilità e coerenza: ci aspettiamo l'uscita dalla maggioranza della Sinistra perché un gruppo consiliare non può votare a favore di una Giunta della quale contesta la moralità amministrativa".

**Michele Bossini**